



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot. n.



GDAP-0065304-2014

PU-GDAP-1e00-19/02/2014-0065304-2)14

Ai rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/a
00136 - ROMA

U.I.L.- P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 - ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 ROMA

C.I.S.L.-F.N.S. - Via dei Mille, 36
00185 - ROMA

U.G.L. Polizia Penitenziaria
Via G. Mompiani, 7 - 00192 - ROMA

F.S.A.-C.N.P.P. Via degli Arcelli, C.P. 18208
00164 ROMA

C.G.I.L.-F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 - ROMA

e, p.c. Alla Direzione Generale del Personale
e della Formazione - Sede

OGGETTO: Accordo FESI anno 2013 - Istruzioni operative.

Si trasmette per opportuna informativa la ministeriale odierna n. 0063747
relativa all'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione



GDAP-0063747-2014

PU-GDAP-2000-19/02/2014-0063747-2014

Ai Signori Direttori Generali

Al Signor Direttore dell'Istituto
Superiore degli Studi Penitenziari

Ai Signori Provveditori Regionali

Ai Signori Direttori degli II. PP.

Ai Signori Direttori degli Uffici Locali
di Esecuzione Penale Esterna

Ai Signori Direttori delle Scuole

Al Signor Direttore del Centro
Amministrativo "G. Altavista"

Ai Signori Direttori dei Magazzini
Vestiaro

Agli Uffici del Capo del Dipartimento

e, p.c.

Al Signor Capo del Dipartimento per
la Giustizia Minorile

LORO SEDI

OGGETTO: Accordo F.E.S.I. 2013 – istruzioni operative.

§ 1 Il 29 gennaio 2014 è stato stipulato, dall'On.le Ministro e dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative del Corpo, l'Accordo sul Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali relativo all'anno 2013, allo stato al vaglio dei competenti Organi di controllo.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e della Formazione

§ 2 Il sistema di incentivazione pattuito, in armonia con la normativa vigente, è regolato in modo da premiare il personale che assicura presenza in servizio o che svolge compiti di responsabilità avuto riguardo ai carichi di lavoro riconducibili tra l'altro al grave sovraffollamento che si registra negli istituti, al numero elevato delle traduzioni dei detenuti nonché alle delicate, complesse attività connesse alla gestione della quotidianità detentiva.

In particolare, si tiene conto dell'impegno concreto del personale del Corpo teso ad applicare i nuovi protocolli di vigilanza dei detenuti, eseguendo il radicale processo di revisione in atto del sistema organizzativo e gestionale dell'Amministrazione penitenziaria.

§ 3 Per assicurare la più lineare ed omogenea applicazione dell'Accordo, si pongono le seguenti note interpretative.

3.1 Per quanto attiene alla fattispecie A1), le risorse sono riferite al personale impiegato nelle attività operative previste dall' art. 34 D.P.R. 82/1999.

Per accedere all'indennità giornaliera di euro 4 (lordo), risultano quindi necessarie due condizioni:

- a) che i servizi espletati dal personale siano organizzati su turnazioni h/24;
- b) che il dipendente raggiunga il limite minimo stabilito di presenze effettive.

In detta fattispecie rientrano, per espressa previsione pattizia, i Comandanti di reparto e i Coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza.

Rientra, altresì, il personale del N.T.P. che effettua turnazioni h. 24.

3.2 Rientra nella fattispecie A2) tutto il restante personale.

3.3 L'accesso all'indennità giornaliera di euro 2,70 (lordo), richiede il raggiungimento del limite minimo di presenze effettive .



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Ai fini del computo del limite minimo si precisa, ancora, che al personale che per esigenze di servizio svolge attività lavorativa a giorni alterni, la speciale giornata lavorativa deve essere conteggiata quale doppia presenza.

L'indennità ha carattere giornaliero.

3.4 Al personale che, nel mese di riferimento, si trovi impiegato nei servizi rientranti sia in A1) che in A2) l'incentivo, essendo giornaliero, sarà dunque corrisposto in relazione alla tipologia del servizio prestato.

3.5 Al dipendente che nell'ambito della stessa giornata lavorativa si trovi a svolgere per esigenze dell'Amministrazione attività ascrivibili ad entrambe le fattispecie (A1 e A2), è corrisposto l'incentivo di importo più favorevole.

3.6 I compensi di cui alle fattispecie A1 e A2 non sono tra loro cumulabili.

3.7 **La fattispecie A3)** incentiva il personale che presta servizio nelle sedi disagiate. Sono confermate quali sedi disagiate anche per l'anno 2013 gli istituti di Favignana, Porto Azzurro, Gorgona, Mamone, San Gimignano, Volterra e gli Istituti Penali di Venezia.

3.8 **La fattispecie A4)** è accordata (per il maggior disegno implicito) al personale impiegato nel turno di servizio serale del 24 e del 31 dicembre.

3.9 **La fattispecie B)** compensa il personale chiamato ad assicurare i turni di reperibilità.

§ 4 **L'Art. 4** del contratto disciplina la contrattazione decentrata.

Le relative risorse sono destinate ad incentivare il personale impiegato in compiti istituzionali, in incarichi di particolari responsabilità, o in compiti che comportano disagi o rischi. Il riferimento all'art 34, comma 1 e 2, DPR 15 febbraio 1999 n. 82. mira ad aiutare, per analogia, le individuazioni negoziali di territorio.

La contrattazione decentrata è confermata in ambito provveditoriale per tutti gli istituti e servizi della Regione, al fine di ridurre i tempi e di uniformare le procedure di sottoscrizione, e dovrà concludersi entro il **31 marzo 2014**.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e della Formazione

§5 Si fa riserva di ulteriori comunicazioni in ordine alle modalità operative di corresponsione degli incentivi.

I Signori Provveditori avranno cura di trasmettere gli Accordi sottoscritti in sede decentrata a questa Sede.

Si coglie l'occasione per rinnovare atti di viva considerazione.

Il Direttore Generale
Riccardo Turrini Vita